

COMUNICATO STAMPA

LA SICUREZZA SUL LAVORO COME INDICATORE DI CIVILTÀ DI UN TERRITORIO

Giornata Nazionale delle Vittime degli Incidenti sul Lavoro. Confartigianato Puglia: dalla memoria alla responsabilità, per una cultura della prevenzione che accompagni concretamente le imprese.

Bari, 12 ottobre 2026 - Il valore del lavoro si misura anche dalla capacità di proteggere chi lo rende possibile. In occasione della **Giornata Nazionale delle Vittime degli Incidenti sul Lavoro**, Confartigianato Imprese Puglia rinnova il proprio impegno per una cultura della sicurezza che diventi patrimonio condiviso del sistema produttivo e dell'intera comunità.

Ricordare le vittime significa riconoscere il dolore delle famiglie e assumere una responsabilità precisa: trasformare la memoria in consapevolezza, la consapevolezza in prevenzione e la prevenzione in una pratica quotidiana.

I numeri dicono quanto questa responsabilità sia urgente anche in Puglia. Dati regionali INAIL evidenziano che nei primi cinque mesi del 2026 le denunce in Puglia sono cresciute del **3,87%** rispetto allo stesso periodo del 2025. Un incremento che ha riguardato quasi esclusivamente la popolazione lavorativa femminile (+449 eventi in più con la crescita del 29,69% degli infortuni in itinere). Le denunce di **malattia professionale** sono salite a 5.676 (+16,12%).

In Puglia, dove il tessuto economico è costituito in larga parte da **micro e piccole imprese**, questa responsabilità assume un significato particolare. Nelle nostre aziende il rapporto tra imprenditori e collaboratori è spesso diretto, costruito sulla fiducia, sulla conoscenza reciproca e sulla condivisione delle responsabilità. È proprio questa dimensione umana dell'impresa che dobbiamo valorizzare come punto di forza nella costruzione di ambienti di lavoro sempre più sicuri. La sicurezza richiede competenze, organizzazione, investimenti e una formazione capace di incidere concretamente sui comportamenti. Richiede soprattutto un sistema che accompagni le imprese, rendendo la prevenzione accessibile anche alle realtà produttive più piccole, a partire dai settori in cui i dati segnalano le criticità maggiori, come le costruzioni e la logistica.

La **bilateralità**, il dialogo tra le parti sociali e gli strumenti di assistenza e formazione rappresentano leve fondamentali per raggiungere questo obiettivo. Confartigianato Puglia intende continuare a valorizzarle, rafforzando il proprio ruolo di rappresentanza e di supporto alle imprese.

«Credo che la maturità di un sistema economico si riconosca anche da come si prende cura delle persone che vi lavorano. La sicurezza deve essere parte della cultura d'impresa, della sua organizzazione e della sua capacità di guardare al futuro», dichiara **Michele Dituri, presidente di Confartigianato Imprese Puglia**. *«Per questo dobbiamo mettere le nostre imprese, soprattutto quelle più piccole, nelle condizioni di investire nella prevenzione con strumenti concreti, competenze adeguate e un sistema istituzionale capace di accompagnarle. La vita delle persone è il valore intorno al quale costruire ogni prospettiva di sviluppo.»*

Questa giornata consegna alle istituzioni, alle organizzazioni di rappresentanza e al mondo produttivo una responsabilità comune: fare della sicurezza un elemento permanente delle politiche per il lavoro e per lo sviluppo.

La Puglia che lavora, crea e trasforma deve crescere anche nella capacità di proteggere. Perché il futuro di un territorio si costruisce attraverso le sue imprese, ma acquista valore nelle persone che ogni giorno danno vita al lavoro.

Fonti: Direzione regionale INAIL Puglia (anno 2025 e gennaio-maggio 2026);

